

I nazisti circondati a Mariupol derubano i cittadini e stuprano le donne



novorosinform.org

31 agosto 2014

Nel frattempo, a Mariupol si sta sfogando la velleità naturale dei criminali di guerra ucraini. Queste cose sono state riferite al "fronte delle informazioni" dai residenti della città occupata. In particolare questo vale per i cosiddetti battaglioni di volontari e i battaglioni di difesa territoriale, che sono spesso definiti semplicemente come punitivi.

La gente del posto si è abituata alle estorsioni regolari di questi battaglioni, che entrano nei supermercati e negli altri negozi e prendono quello di cui hanno bisogno, senza pagare niente. In questo caso, i militari minacciano spesso con le armi, dichiarano che tutto serve per la guerra e che l'Ucraina rimborserà certamente tutte le perdite, cosa alla quale, naturalmente, nessuno crede.

Ma ultimamente, sentendosi forti della loro impunità, i nazisti sono passati oltre i limiti dell'ammissibile. I residenti di Mariupol riferiscono che per i carnefici nazisti lo stupro è diventato una cosa normale. Ci sono stati diversi casi del genere, e ogni volta le vittime sono state intimidite con la morte se si fossero rivolte alla polizia o ad altre autorità.

In realtà, tali denunce non cambierebbero nulla. I rappresentanti della polizia e delle altre strutture urbane hanno solo paura degli uomini armati, che creano il caos nella città. Secondo la gente del posto, tutte le denunce di rapine presentate dai cittadini sono rimaste inascoltate, e gli armati nazisti prosperano sempre di più.

Speriamo che nel prossimo futuro questi insolenti nazisti patiscano pene severe per tutti i loro crimini.